

PINACOTECA VANNI ROSSI



SAN GIUSEPPE E GESU' BAMBINO DI PONZIANO LOVERINI STORIA DI UN RECUPERO



La delicatezza dei gesti e il sentimento espresso in questa tela sono straordinari. Il piccolo Gesù è steso sul lettino, adagiato su due cuscini; il materassino presenta un elegante accostamento cromatico tra il rosa ed il verde smeraldo. I capelli biondi sono ricciolini e la pelle del viso e dell'orecchio è leggermente arrossata come se il bimbo avesse dormito sul fianco e si fosse svegliato sul momento. Dunque la resa è estremamente realistica. Giuseppe gli sistema il lenzuolo per coprirlo meglio e il Bambino alza le braccia verso di lui, in cerca del gioco e per essere rassicurato. Il dipinto, uno dei più riusciti anche nel disegno e nella tecnica pittorica, è una vera e propria apologia della figura paterna del santo: l'anziano Giuseppe guarda amorevolmente il bimbo e tra la sua barba canuta pare di scorgere un'espressione compiaciuta, quasi un sorriso. Le sue mani da falegname sono capaci di gesti delicatissimi ed affettuosi, come quelli di una madre. La scena è una felicissima invenzione dell'artista.: solitamente i dipinti religiosi ufficiali presentano un San Giuseppe meno caratterizzato psicologicamente e, dal punto di vista della relazione col Bambino, la sua iconografia è molto convenzionale. Questo non è un San Giuseppe adorante, ma è un papà che si prende cura del suo bambino. In questa tela la sensibilità dell'artista trova veramente la possibilità di manifestarsi in tutta la sua profondità.

Dott.ssa Silvia Carminati

da: Ponziano Loverini – Pittore universale

a cura di Antonia Abbattista Finocchiaro

Ferrari Edizioni 2004

Questa scheda del catalogo della mostra tenuta nel Museo della Basilica di S.M. Assunta di Gandino ed all'Accademia Carrara di Bergamo testimonia l'alto valore artistico di questa tela firmata e datata: Loverini P. 1902. Quando Ponziano Loverini dipinge il San Giuseppe con Gesù Bambino per la Parrocchiale Vecchia di Ponte San Pietro ha 57 anni ed è al culmine di una sfolgorante carriera, due anni prima è stato nominato direttore della scuola di pittura della Carrara succedendo a Cesare Tallone. Ha già dipinto una pala per la Chiesa di S. Alessandro in Colonna accanto a quelle di **Romanino Cavagna e Lotto**. Riesce a malapena a tener dietro ad un numero impressionante di commissioni, solo in quell'anno dalla Pinacoteca Vaticana e dalla Galleria degli Uffizi, oltre a due cicli di affreschi. La tela si presenta in discreto stato di conservazione ed è perfettamente leggibile nelle pieghe del manto scuro di Giuseppe, nella trasparenza del velo del Bambino ed nei bianchi lucenti delle lenzuola. La ricollocazione della tela e della sua preziosa cornice Art Decò nella Prepositurale dei SS. Pietro e Paolo, non è solo un dovuto recupero artistico ma la riappropriazione dei segni di una civiltà religiosa e civile, resa possibile dalla lungimiranza e dalla collaborazione della Parrocchia Di Ponte San Pietro e dal Comune patrocinatore dell'evento.

Presentazione 4 dicembre ore 15,30
Parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo (Chiesa Nuova)

La tela verrà presentata al pubblico per concludere le celebrazioni dell'anno che Papa Francesco ha voluto dedicare a San Giuseppe con la Lettera apostolica "Patris Corde". A partire da giovedì 9 dicembre la tela verrà spostata nella Chiesa Vecchia dove rimarrà per tutta la durata della mostra annuale internazionale a cura dell'associazione AMICI DEL PRESEPIO

Interverranno alla cerimonia
Don Maurizio Grazioli Parroco di Ponte San Pietro
Matteo Macoli, Sindaco di Ponte San Pietro
Emanuele Motta mercante ed esperto di pittura dell'800
Francesco Rizzoni Rettore del Museo Della Basilica di Gandino
Claudio Mattei Presidente dell'associazione Amici Del Presepio

Seguirà il concerto del duo

Michela Podera, flauto
Raffaele Mezzanotti, chitarra

Con il seguente programma:

E. Morricone (1928-2020) *Gabriel's Oboe*

J. S. Bach (1685-1750) *Bourrée, Aria sulla quarta corda, Badinerie*

G. Donizetti (1797-1848) *Una furtiva lagrima*

N. Piovani (1946) *Smile*

E. Morricone (1928-2020) *Playing Love*

F. Schubert (1797-1828) *Ave Maria*

F. Borne (1962-1929) *Fantasia su temi della "Carmen" di Bizet*

E. Morricone (1928-2020) *C'era una volta il West*